



Comunicato stampa

Grande Guida Università Censis-la Repubblica 2015-2016:

l'Ateneo di Trento resta saldo al 2° posto nella categoria dei "medi"

Cresce molto per strutture e web. Nella classifica della didattica poi conquistano le migliori posizioni il gruppo disciplinare psicologico (2° posto) e quelli scientifico; economico-statistico; socio-politico (al 4°)

Trento, 24 luglio 2015 – L'Università di Trento migliora il voto di due punti (da 97,8 a 99,8) e resta saldamente al secondo posto tra gli atenei statali di medie dimensioni (10 mila – 20 mila iscritti). A pochi decimali dalla prima posizione (100,6). È quanto emerge dalla Grande Guida Università Censis-la Repubblica 2015-2016, anticipata oggi dal giornale e in uscita lunedì nelle edicole.

L'ATENEO IN GENERALE - Il voto d'ateneo rappresenta la media aritmetica della valutazione di spesa per borse ed altri interventi a favore degli studenti (98 rispetto a 90 dello scorso anno), strutture (105 rispetto a 92), web (102 rispetto a 98), internazionalizzazione (98 rispetto a 106) e servizi (96 rispetto a 103). Da sottolineare che l'Università di Trento si distingue anche nella classifica assoluta di tutti gli atenei statali. Infatti con il punteggio di 99,8 l'Ateneo di Trento è battuto soltanto per pochi decimali da Siena (capolista delle medie e assoluta con 100,6). Per la buona performance di UniTrento sono stati decisivi gli indicatori "strutture" (105) e "web" (102).

LA DIDATTICA – Ottimo piazzamento (dal 3° al 2° posto) per il corso in Scienze e tecniche di Psicologia cognitiva del Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive.

Al 4° posto stabili si trovano i corsi del gruppo socio-politico (che, oltre ai corsi del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale, comprende Interfacce e tecnologie della comunicazione del Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive). Stessa posizione per quelli del gruppo scientifico (i corsi del Dipartimento di Fisica; del Dipartimento di Matematica e il corso di Informatica del Dipartimento di Ingegneria e scienza dell'informazione) che scendono di due posizioni. Al 4° posto anche quelli del Dipartimento di Economia e Management nel gruppo economico-statistico che perdono tre posizioni.

Sale al 5° (era 7°) il corso in Lingue moderne del Dipartimento di Lettere e Filosofia nel gruppo linguistico. Al sesto posto (era 4°) c'è il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza nel proprio gruppo di riferimento. Migliorano di nove posizioni e si classificano al 7° i corsi di Beni culturali; Filosofia; Studi storici e filologico-letterari del Dipartimento di Lettere e Filosofia nel gruppo letterario-umanistico.



Passa dal 17° al 15° posto il gruppo ingegneria con i corsi di Ingegneria civile e Ingegneria per l'ambiente e il territorio del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica assieme a Ingegneria dell'informazione e organizzazione d'impresa e a Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni del Dipartimento di Ingegneria e scienza dell'informazione e a Ingegneria industriale del Dipartimento di Ingegneria industriale.

Chiude la classifica (dall'8° al 21° posto) il corso magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica nella propria categoria.